

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/B2 – Scienze e Tecnologie
dei Sistemi Arborei e Forestali SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/03 –
Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
Scienze Agrarie e Ambientali – Produzione, Territorio e Agroenergia
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.4109)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Francesco FERRINI, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali settore concorsuale **07/B2 – Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali**, SSD **AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree** dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. Cristina BIGNAMI, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Vita, settore concorsuale **07/B2 – Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali**, SSD **AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree** dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Prof. Stefano PONI, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Sostenibili, settore concorsuale **07/B2 – Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali**, SSD **AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree** dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

si riunisce al completo il giorno 19-05-2020 alle ore 9:00 in modalità telematica dalle rispettive sedi universitarie, a seguito della rimessione degli atti disposta dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Milano in data 4 maggio 2020, affinché proceda alla valutazione dei candidati, previa nuova predeterminazione dei criteri e dei punteggi, con particolare riferimento:

- all'introduzione della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica;
- alla ridefinizione dei punteggi per le singole pubblicazioni ammesse, in misura coerente al massimo complessivamente attribuibile per tale voce di valutazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata a operare in quanto nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof Stefano PONI e del Segretario nella persona della prof.ssa Cristina Bignami.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 5 candidati, 3 dei quali, se ammessi alla prova orale, dovranno sostenere la prova didattica.

SP

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato (o in caso di procedure che prevedono più posti, dei candidati), maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale **07/B2 – Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali** e il settore scientifico disciplinare **AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree** che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione in base alla comunicazione da parte del Responsabile del procedimento prende atto che 3 candidati, in caso di ammissione alla prova orale, dovranno svolgere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD **AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree** e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità. Ove la didattica ricada in settori

SP

scientifico-disciplinari giudicati dalla Commissione solo parzialmente affini ad AGR/03, i punteggi attribuiti verranno decurtati del 50%.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà *in primis* le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Tuttavia, nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la tipologia nonché la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD **AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree** e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;

- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore;
- 4) numero dei lavori in cui il candidato figura come autore "corrispondente";
- 5) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 6) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per queste valutazioni si farà riferimento al database Scopus

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- articoli su libro (con ISBN)
- articoli su riviste (con ISSN)
- proceedings pubblicati (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione delle attività clinico-assistenziali (N.B.: solo nei casi previsti)

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando, che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali (ove previsto).

La Commissione stabilisce altresì che non si procederà al rinnovo della procedura che ha per oggetto le prove previste nell'art. 16 del bando, consistenti nella presentazione dell'attività scientifica e nella discussione dei titoli presentati e, per quei candidati che non ne siano esonerati, della prova didattica, ove le risultanze della valutazione dei titoli, sulla base dei criteri fissati nell'odierna riunione, non dovessero incidere sull'individuazione dei candidati già ammessi alle prove nella precedente fase della procedura concorsuale.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 40 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 9
- 2) Attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 6 per anno
- 3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 2
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 3
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 3
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 1
- 8) Partecipazione a commissioni di esame nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione fino ad un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PUBBLICAZIONI (totale max 52,5 punti)

- sino ad un massimo di punti 1 per monografia
- sino ad un massimo di punti 0.5 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 1 per capitolo o articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 3 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 0.5 per articolo su riviste nazionali o su atti di convegni nazionali o internazionali

Alla luce dei punteggi previsti per ciascuna tipologia pubblicistica, il punteggio massimo raggiungibile relativamente alle 15 pubblicazioni presentate per la valutazione da ciascun candidato è fissato in **45** punti.

I restanti **7.5** punti previsti per la presente voce di valutazione saranno assegnati anche in base alla valutazione delle rimanenti pubblicazioni presentate, e così sulla base della valutazione della produzione scientifica complessiva dei candidati. Nell'ambito di tale valutazione, non saranno presi in considerazione i lavori prodotti come abstract o riassunto, ma solo quelli *in extenso*.

In maggiore dettaglio, relativamente a tutti i lavori indicizzati su banca dati Scopus, sarà calcolato, per ciascun candidato, il rapporto pubblicazioni/anno relativamente al periodo

intercorrente tra anno della prima pubblicazione e data di chiusura delle domande. Il medesimo rapporto sarà poi trasformato in punteggio equivalente.

Per le rimanenti pubblicazioni non indicizzate su Scopus sarà attribuito un punteggio pari a 0.2 per ognuna.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore di Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 8
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5.
- 3) Partecipante a Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 4
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, Regioni, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 3
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 7) Editor in Chief, Guest Editor o Associate Editor di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 4 (Organizzazione, in qualità di convener, di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 8) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 2
- 9) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 0.5
- 10) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 11) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 0.5
- 12) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Pro Rettore o delegato fino ad un massimo di punti 2
- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 0.5
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 1.5
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 2
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 1
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1.5
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività clinico assistenziale, ove prevista: 10 punti

Non prevista

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione: padronanza relativa a metodologie utilizzate e capacità critica dei risultati ottenuti. Chiarezza espositiva, capacità di sintesi e di collegamenti interdisciplinari. Valutazione conoscenza lingua inglese Una delle domande della prova orale sarà posta in lingua inglese e discussa col candidato in lingua inglese. Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;

- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 03/06/2020 ora 14:30 in modalità telematica
(valutazione titoli e pubblicazioni)

La seduta è tolta alle ore 10:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Piacenza,

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Poni *Stefano Poni*

Prof. Francesco Ferrini

Prof. Cristina Bignami